

Resoconto confronto sulla Catechesi

Il percorso di rinnovamento del cammino del catechismo nella nostra UP verrà realizzato seguendo queste direttrici che chiedono ora di essere concretizzate secondo le possibilità e il bene di figli e genitori.

Catechesi in piccoli gruppi, non necessariamente omogenei per età, con un'attenzione però alla divisione elementari/medie viste le diverse necessità evolutive legate alla fascia d'età.

Catechismo nelle case o in altri luoghi per la fascia elementare. Per le medie si lascia la casa per vivere in modo diverso e nuovo gli ambienti della comunità. Anche altri luoghi possono essere usati per la catechesi, la natura, luoghi dell'arte, esperienze sul territorio...

Gli incontri non hanno lo scopo di raggiungere il fine della celebrazione di un sacramento.

Chi chiede il cammino sono i genitori, in questa richiesta c'è anche l'impegno di seguire il percorso che viene proposto, il vivere non una delega in bianco alla comunità ma essere disponibili ad accompagnare e condividere il cammino con i figli.

Incontri semplici nei quali ci si trova a leggere il Vangelo, piccoli e grandi insieme, così da rimettere anche agli occhi dei figli la figura dei genitori come educatori alla fede. Momenti abordabili, "leggeri", alla loro portata, considerando che il concetto di "famiglia" assume in sé oggi tanti tipi di realtà. Prevedere liturgie domestiche che accompagnino nelle case di tutti il cammino di catechesi.

La celebrazione dei sacramenti avviene per richiesta del bambino/ragazzo insieme a i genitori, si colloca non in un evento ad hoc, ma nella celebrazione della comunità, evitando sfarzi e il concentrarsi sul grande evento del sacramento, distribuendosi lungo tutto l'anno.

Anticipare la prima comunione mettendola a inizio del cammino così da rendere possibile anche ai bambini la partecipazione piena alla Messa, sempre nel periodo delle elementari anche la prima confessione, è il momento di vita dove i bambini possono vivere questi sacramenti secondo una propria spiritualità semplice e fatta di bei sentimenti. Il periodo delle medie rappresenta un momento di vissuto bello ma complicato dal punto di vista catechistico, così che si potrebbe rimandare la Cresima a una scelta volontaria e consapevole portata più avanti.

Questa modalità ha il contro di creare diversi gruppetti non affiatati fra loro e che non si conoscono, sono richiesti pertanto momenti nei quali farli incontrare insieme. Ci possono essere ad esempio i momenti di incontro dei singoli gruppi affiancati da momenti di animazione e gioco. Così anche momenti di condivisione del pasto in oratorio.

Altra attenzione richiesta in questo rinnovamento è avere molta attenzione a non escludere nessuno, sia nel momento dell'inizio e dell'invito, sia nell'esigere in modo assoluto certe cose. Si pone la questione di come accompagnare e accogliere i figli di chi assolutamente non vuole essere coinvolto nel cammino.

Chi è chiamato ad animare un gruppo (bambini e genitori) sente il bisogno di essere guidato, formato e sostenuto in questo cammino per non andare a caso o improvvisare.